

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2024

VERBALE N° 1 DEL 29 GENNAIO 2024
DELIBERAZIONE N° 26/CA DEL 29 GENNAIO 2024

OGGETTO: Approvazione della convenzione di consulenza e di assistenza professionale per servizi legali con lo Studio Legale Ranalli Avvocati Associati, per il periodo dal 31.01.2024 al 31.01.2027, con un importo annuale di € 9.000,00 e complessivo triennale di € 27.000,00 (oltre oneri tributari e contributivi di Legge).

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
CALISTI MAURIZIO	Consigliere	X	
FAZI LEONARDO	Consigliere		X
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
BURINI PAOLO	Revisore dei conti	X	
GARGAGLI VALENTINA	Revisore dei conti		X
MERLETTI GIOVANNI	Revisore dei conti	X	

del.

Regione dell' Umbria: approvata; non riscontra vizi di legittimità o osservazioni: Determin. N.

OGGETTO: Approvazione della convenzione di consulenza e di assistenza professionale per servizi legali con lo Studio Legale Ranalli Avvocati Associati, per il periodo dal 31.01.2024 al 31.01.2027, con un importo annuale di € 9.000,00 e complessivo triennale di € 27.000,00 (oltre oneri tributari e contributivi di Legge).

PREMESSO CHE

- è in scadenza la convenzione di consulenza e di assistenza professionale per servizi legali del Consorzio della Bonificazione Umbra;
- il Consorzio della Bonificazione Umbra, nel corso della propria attività, necessità di qualificata assistenza legale;

CONSIDERATO

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023 vi sono state numerose novità, in particolare sui cosiddetti "appalti sotto soglia comunitaria", in materia di appalto di servizi;
- esse hanno "stabilizzato", per così dire, quella legislazione "emergenziale" e "temporanea" emanata dal Governo Draghi che ha anticipato molti aspetti dell'odierna disciplina e che, alla prova dei fatti, risulta avere effettivamente apportato dei benefici in termini di snellezza e velocizzazione delle procedure di appalto;

VISTO CHE

- l'art. 14 del Codice individua le soglie di rilevanza europea, le quali sono:
 - a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
 - c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;
 - d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;
- l'art. 50 del "nuovo" Codice stabilisce che:
 - "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - c) ..."*

VALUTATO CHE

- il dato normativo risulta essere chiaro:
 - fino a € 140.000 l'affidamento di un servizio può essere fatto mediante affidamento diretto, cioè direttamente al soggetto prescelto, senza necessità di invito di più soggetti e senza confronto concorrenziale;
 - da € 140.000 fino alla soglia comunitaria, con procedura negoziata, senza bando, invitando almeno 5 operatori;
- il Codice, all'art. 3, c. 1, lett. d), dell'allegato 1.1. introduce la definizione di affidamento diretto, stabilendo che trattasi di stipula del contratto senza una procedura di gara, con facoltà di scelta discrezionale da parte della stazione appaltante;

ESAMINATO CHE

- l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio è quindi discrezionale e va motivata con riferimento al fatto che il soggetto prescelto sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- non è necessario che il soggetto prescelto sia inserito in elenchi o albi dell'Ente;

PRESO ATTO CHE

- l'Autorità nazionale anticorruzione, con Delibera 24.10.2018, n. 907, Linee guida n. 12 recanti «Affidamento dei servizi legali». Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2018, n. 264, ha stabilito, tra l'altro che:
 - 1.3.1 Rientrano nella disposizione di cui all'art. 17, c. 1, lett. d), n. 4 del Codice dei contratti pubblici i servizi legali prestati, alternativamente, da:
 - a) «fiduciari»;
 - 1.4.1 Rientrano nella disposizione di cui all'art. 17, c. 1, lett. d), n. 5 del Codice dei contratti pubblici i servizi legali strettamente legati all'esercizio di pubblici poteri, che rappresentano un presupposto logico dell'esercizio del potere, ponendosi alla stregua di una fase del procedimento in cui il potere pubblico è esercitato. A titolo esemplificativo, può considerarsi connesso all'esercizio di pubblici poteri l'affidamento del singolo incarico di collaborazione per la redazione di proposte di elaborati normativi, di natura legislativa e regolamentare;
 - 2.3 Nel caso di contratti aventi ad oggetto sia servizi legali rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 17 del Codice dei contratti pubblici dei contratti pubblici, sia appalti di servizi legali di cui all'allegato IX del medesimo Codice dei contratti pubblici, si applica l'art. 28, c. 5, del Codice dei contratti pubblici;
 - 3.1.1 Ai sensi dell'art. 17 del Codice dei contratti pubblici sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice dei contratti pubblici medesimo i servizi legali elencati alla lett. d) del richiamato art. 17. Tuttavia, ai sensi dell'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, applicabile ai contratti esclusi, l'affidamento dei relativi contratti pubblici avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
 - 3.1.4 L'affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'art. 17, c. 1, lett. d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre;
 - 3.1.4.1 Nei casi di consequenzialità tra incarichi o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico; in osservanza dei principi di trasparenza e pubblicità, tale opzione è indicata nel bando o nell'avviso relativo all'affidamento del primo incarico, con richiesta di formulazione dell'offerta anche per la prestazione opzionale;

VALUTATO CHE

- lo Studio Ranalli Avvocati Associati possiede gli elementi necessari conoscitivi per una efficace azione e assistenza legale, in particolare nelle materie di diritto amministrativo sia sostanziale che processuale, con elevata specializzazione negli istituti del diritto dei contratti pubblici e delle concessioni;
- è stata incaricata di altri incarichi positivamente conclusi;
- è professionista con adeguata e comprovata esperienza in materia di diritto amministrativo, ambientale, urbanistico ed edilizio;

DATO ATTO CHE

- a seguito di trattativa con lo Studio Legale Ranalli Avvocati Associati è stato deciso un importo annuale di € 9.000,00 e complessivo triennale di € 27.000,00 (oltre oneri tributari e contributivi di Legge);

VISTO

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 8, del "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia del Consorzio", approvato con Delibera n. 23/CA del 16/04/2018 e s.m.i.;
- il contraente si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46/CA del 16.03.2023 e 56/P del 03.08.2023, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, pena la risoluzione dell'incarico;
- gli importi di che trattasi risultano in linea con le tariffe di mercato;
- il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa-contabile del 22.01.2024;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta ed all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare la convenzione di consulenza e di assistenza professionale per servizi legali con lo Studio Ranalli Avvocati Associati, per il periodo dal 31.01.2024 al 31.01.2027, con un importo annuale di € 9.000,00 e complessivo triennale di € 27.000,00 (oltre oneri tributari e contributivi di Legge), che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di imputare la spesa sul relativo Capitolo del Bilancio di Previsione 2024 c/competenza che presentano le seguenti disponibilità:

- Stanziamento Cap. 100: Spese legali e notarili	40.000,00
- Spesa impegnata all'atto della Delibera	0,00
- Spesa prevista dalla presente Delibera	-11.419,20
- Importo residuo	28.580,80

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to